



**PROVINCIA DI CROTONE
STAZIONE UNICA APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
CROTONE**

Prot. n. 45658 del 11/08/2010

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Cod. 66 Affidamento del "Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotona"

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona "Magna Grecia"

Indirizzo postale: Via M. Nicoletta – centro direzionale "Il Granaio"

Città: Crotona; CAP / ZIP: 88900 - Paese: Italia

Punti di contatto:

All'attenzione di: Azienda Sanitaria Provinciale di Crotona c/o Stazione Unica Appaltante Provincia di Crotona, via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona (KR).

Telefono: + 390962/952348; Telefono: + 390962/952623; Fax: + 390962/952252

Posta elettronica: sua@provincia.crotona.it

Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:

<http://www.aslmagnagrecia.it>

Profilo di committente:

<http://www.provincia.crotona.it> – canale SUA

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:

x punti di contatto sopra indicati

Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono disponibili presso:

x i punti di contatto sopra indicati

Le offerte vanno inviate a:

Provincia di Crotona - Stazione Unica Appaltante - via M. Nicoletta, 28 - 88900 Crotona (Kr).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (servizi)

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di accalappiamento cani e gatti randagi su tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotona.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: SERVIZIO

Tutto il territorio dell'Azienda Sanitaria di Crotona.

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:

L'Appalto ha per oggetto il controllo sul territorio aziendale del randagismo mediante il Servizio di accalappiamento dei cani e gatti randagi, la consegna degli animali alle strutture di ricovero, previa effettuazione delle profilassi previste. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, su segnalazione del Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale, all'accalappiamento dei cani e gatti randagi che dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, nell'ambito di tutto il territorio provinciale e successiva consegna ai canili

comunali. La cattura dei cani e dei gatti dovrà avvenire con mezzi idonei atti ad evitare sofferenze o maltrattamenti degli animali. Il mezzo di trasporto utilizzato dovrà essere idoneo all'uso e debitamente autorizzato. Le richieste per la cattura dovranno essere effettuate esclusivamente su disposizione del Servizio Veterinario Competente.

II.1.5) CPV(vocabolario comune per gli appalti)

	<i>Vocabolario principale</i>
Oggetto	98380000-0

II.1.6) **Divisione in lotti:** sì no

II.1.7) **Ammissibilità di varianti:** sì no

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro, IVA esclusa)	
€. 197.400,00	IMPORTO A BASE D'ASTA
€ 0	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

II.2.2) **Opzioni:** sì no

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione.

Il servizio avrà la durata di cinque anni.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

Per i concorrenti:

- a) garanzia provvisoria, **a pena di esclusione**, di euro 3.948,00 (2% dell'importo complessivo dell'appalto) **intestata (beneficiario) ad Azienda Sanitaria provinciale di Crotone "Magna Grecia"**, ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, **a pena di esclusione**, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante per la tipologia del servizio ed importi richiesti.

Per l'aggiudicatario:

- 1) garanzia fideiussoria definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 113 del d.lgs. n. 163 del 2006, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- 2) polizza assicurativa per i rischi RCT alle condizioni dell'art. 6 del capitolato speciale di appalto.

Importi della garanzia provvisoria di cui alla lettera a) e della garanzia fideiussoria di cui alla lettera b), numero 1), ridotti del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie europea ISO 9001:2000.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

- a) finanziamento mediante fondi propri di bilancio.
- b) Pagamenti per come indicato nell'art. 10 del capitolato speciale di appalto

III.1.3) Soggetti partecipanti:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 d.lgs. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto:

sì no

tutte quelle di cui al Capitolato speciale d'appalto.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000, in conformità al disciplinare di gara, indicanti:

- 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- 2) assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006, e s.m.:
 - a) fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 - b) pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575;
 - c) sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.c., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nel triennio precedente la pubblicazione del bando;
 - d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 - e) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - h) false dichiarazioni, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) mancata ottemperanza obbligazioni derivanti dall'art. 17 della legge n. 68 del 1999;
 - m) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d. lgs. 81/2008;
 - m-ter) vittime dei reati di concussione o estorsione, aggravati per associazione mafiosa, che non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, emergente dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara;
 - m-quater) situazione di controllo o altra relazione, con altro partecipante alla stessa procedura, che comporti l'imputazione delle offerte a un unico centro decisionale, alle condizioni di cui all'art. 38 comma 2;

III.2.2) Capacità economica/finanziaria e tecnico/organizzativa:

In particolare i concorrenti, in relazione alla idoneità professionale, capacità economica/finanziaria e tecnica/professionale necessaria, dovranno:

- a) essere iscritti alla Camera di commercio per attività oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, dal quale si evinca che la ditta è in grado di effettuare il servizio richiesto, per le cooperative iscrizione nei registri previsti per legge;
- b) aver realizzato nel corso degli ultimi tre esercizi un fatturato globale d'impresa complessivo non inferiore ad euro 250.000,00;

c) produrre l'elenco dei principali servizi oggetto della gara prestati negli ultimi tre anni con indicazione del destinatario – data e importi non inferiore a € 200.000,00; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (da produrre in sede di gara); se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

In mancanza dei requisiti di natura economica, finanziaria, tecnica organizzativa richiesti dal bando, è ammesso avvalimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 163 del 2006, alle condizioni previste dal disciplinare di gara;

III.2.3) Appalti riservati:

sì no

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione:

prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 d.lgs. 163/2006 s.m.i., determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

CIG: 0521028DE4

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto

sì no

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Giorno: **Data:** - - **Ora:**

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Giorno: **Data:** - - **Ora:**

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

Giorno: **Data:** - - **Ora:**

Luogo: Uffici SUA via Loius Braille – Crotone

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì no

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:

sì no

V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:

sì no

V.3) Informazioni complementari:

a) In relazione al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Amministrazione Provinciale di Crotone e la Prefettura

di Crotone per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:

1. La sottoscritta impresa aggiudicataria dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e che non si accorderà con altre partecipanti alle gare;
2. La sottoscritta aggiudicataria si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
3. La sottoscritta impresa aggiudicataria si impegna a denunciare immediatamente alle forze di polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi, o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

Qualora l'impresa si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, l'impresa sarà considerata di non gradimento per l'Amministrazione provinciale che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al nuovo aggiudicatario a seguito della rimodulazione della soglia di anomalia.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e sub-contratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento, precisando che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che è consapevole, in caso contrario, che tali subappalti o sub-affidamenti non saranno consentiti. Pertanto, l'impresa aggiudicataria non potrà affidare in subappalto i servizi ad un concorrente che ha partecipato alla presente gara.

L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti per la loro inerenza alle specifiche obbligazioni dedotte in precedenti rapporti con le stesse. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.

Analogamente comporta una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio commessi nell'interesse o a vantaggio della persona giuridica medesima.

E' fatta salva, comunque, l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza, e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata, accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione;

- b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 913 del 22.07.2010 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006);
- c) il disciplinare di gara ed il capitolato speciale di gara costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006). L'azienda può decidere di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- e) In caso di offerte uguali si procederà per come previsto dall'art. 77 – comma 2 – del R.D. n.824/24 e cioè mediante sorteggio;
- f) obbligo per i raggruppamenti temporanei di indicare le parti della fornitura e/o servizi, nonché le quote da affidare a ciascun operatore economico raggruppato, in relazione ai requisiti posseduti. Il mandatario dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria (art. 37, comma 13, d.lgs. n. 163 del 2006);
- g) obbligo per i consorzi stabili, di cooperative e i consorzi di imprese artigiane di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre e, per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 s.m.i.), a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato;
- h) obbligo di indicare di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- i) il disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto e modelli per dichiarazioni (utilizzabili dai concorrenti), disponibili all'indirizzo internet <http://sua.provincia.crotone.it>;
- l) obbligo di allegare prova documentale (scontrino lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line) di avvenuto pagamento di euro 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante iscrizione on.line all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.
- m) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;
- n) obbligo di indicare il domicilio eletto e il numero di fax per le comunicazioni di cui all'art. 79 d.lgs. 1693/2006 s.m.i, in caso contrario, saranno ritenute valide agli effetti di legge le comunicazioni che la stazione appaltante fornirà a mezzo sito istituzionale della Provincia di Crotone, all'URL: <http://sua.provincia.crotone.it>;
- o) controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria del Foro di Crotone.
- p) responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Grandinetti.

V.4) Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale:

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria , sede / sezione di Catanzaro

V.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Responsabile del procedimento di cui al **punto V.3, lettera p)**.

VI) Data e numero di pubblicazione:	G.U.R.I. n.	del	11	-	08	-	2010
Trasmissione GUUE			06		08		2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.TO Dott.ssa Paola Grandinetti